



Le emorroidi

di Giambattista (Titino) d'Arcangelo

Questo testo è sconsigliato per coloro che hanno la puzza sotto il naso.

Le emorroidi sono signorine sempre in teca
grazioso nome quasi da mitologia greca
ma in fondo sono solo delle vene varicose
cioè banali ma molto, troppo permalose.
Sempre in agguato rosse e rubiconde
per un nonnulla subito furiose e iraconde.
Poco ho fatto per suscitare il lor rancore:
quattro bicchierini al giorno di liquore
mezzogiorno e sera bottiglioni di vino
alla faccia degli assenti alla salute di Titino.
Non c'era nemmeno bisogno del vin ribaldo
ad Ascoli nei giorni novembrini di gran caldo.
Le carogne in silenzio han giurato vendetta
e all'alba del mio ritorno in quel di Milano
sfogate si son col mio protetto, inviolato ano
e quando ho ispezionato il terminal prodotto
ho realizzato che qualcosa in me s'è rotto.
Iniziato ho sequela di bestemmie, un Big Bang
quando mi sono accorto: "c'agg j'tt't lu sang".